

30 settembre 1965

AL MINISTERO DELLA SANITA'
Direzione Generale Assistenza Pubblica e Ospedali
ROMA

Si è costituito in Mantova, in data 30.9.1965, un Comitato Promotore formato dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale, dal Vice Sindaco di Mantova, dal Pro-Vicario in rappresentanza del Vescovo di Mantova e dal Capo Ufficio Provinciale A.A.I., per assumere tutte le iniziative e le responsabilità degli atti tendenti a costituire giuridicamente un CONSORZIO volontario fra Enti, avente i seguenti fini:

- istituzione e gestione di un istituto medico psico-pedagogico, per bambini in età prescolare e scolare, ritardati e recuperabili, mediante classi speciali di insegnamento e di addestramento professionale;
- realizzazione dell'opera di recupero psichico ed intellettuale dei minori recuperabili, d'intesa con le competenti autorità Sanitarie e Scolastiche, al fine di far conseguire loro una idonea preparazione anche dal punto di vista professionale.

Il Centro accoglierà circa cento minori dai tre ai quattordici anni ed avrà per sede una villa di proprietà della Mensa Vescovile, che, con atto di liberalità, l'ha destinata allo scopo assistenziale di recupero, per un periodo di quindici anni, rinnovabili.

La gestione dell'Istituto, che secondo le previsioni dovrà funzionare dal mese di gennaio 1966, sarà a carico del Consorzio, che si avvarrà dei contributi finanziari annuali deliberati rispettivamente dall'Amministrazione Provinciale per dieci milioni, dal Comune di Mantova per cinque milioni; dalla Camera di Commercio Ind. ed Agr. per un milione. Il Consorzio disporrà inoltre di un contributo finanziario di gestione, ancora non precisato nell'ammontare, dell'Amministrazione A.A.I.; dell'assistenza alimentare A.A.I. prevista per i minori in età prescolare e scolare e dell'assistenza tecnica, mediante una équipe specializzata; del distacco di insegnanti di scuola materna da parte del Comune di Mantova; del comando di insegnanti di scuola elementare da parte del Ministero della Pubblica Istruzione; infine dalle rette che verranno corrisposte da Enti e privati, cui faccia carico, per legge e per convenzione, la competenza della spesa di ricovero dell'assistito.

Poiché l'immobile destinato a sede dell'Istituto deve essere opportunamente adattato allo scopo, il Comitato Promotore ha ottenuto, da parte della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, un impegno di massima di assunzione di parte della spesa dei lavori di ripristino. Si prevede, pertanto, che gli Enti consorziati saranno impegnati a sostenere altresì l'onere per completare il riattamento dei locali.

Rimane completamente scoperta la voce per l'acquisto dell'arredamento e delle attrezzature, sia normali che speciali, necessarie all'istituzione che, se pure avrà carattere diurno, comporta una spesa di oltre cinque milioni.

A queste si aggiungano anche le spese per l'acquisto dei costosi sussidi didattici, necessari per lo svolgimento dell'attività didattica specializzata.

Tenendo conto di quanto innanzi detto, si domanda l'intervento di codesto Ministero, affinché voglia disporre la erogazione di un contributo finanziario per l'anno 1965/66, per acquistare materiale e sussidi didattici speciali.

A tale scopo, mentre si fa riserva di presentare gli atti formali che dovessero essere richiesti, si allegano:

- una copia fotostatica del verbale di costituzione del Comitato Promotore;
- una dichiarazione rilasciata dalla locale Prefettura, presso la quale si stanno istruendo gli atti per il riconoscimento giuridico del Consorzio;
- una pianta dell'immobile con alcune fotografie illustrative.

Si chiede che l'istanza venga esaminata con tutta benevolenza, considerando sia la finalità dell'istituzione, sia il fatto che Mantova è ancora priva di un Istituto medico psicopedagogico, sia infine che esso sorgerà come frutto di una intesa collaborativa, sul piano locale, fra Enti diversi.

Si prega di voler cortesemente far conoscere, non appena possibile, le determinazioni che verranno adottate in merito.

Mantova, 30.9.1965

IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTR. PROV.
(Rag. F. Bertani)

IL PRO-VICARIO
(Mons. E. Scarduelli)

IL VICE SINDACO DI MANTOVA
(Sig.na V. Gementi)

IL CAPO UFFICIO A.A.I.
(Dr. V. Balestra)

RECAPITO: COMITATO PROMOTORE c/ Comune di Mantova - Palazzo Civico